



## **PROVINCIA DI SAVONA**

*Via Sormano, 12 - 17100 SAVONA*

*Telefono 019/83131*

*Internet: [www.provincia.savona.it](http://www.provincia.savona.it)*

*[Pec:protocollo@pec.provincia.savona.it](mailto:pec:protocollo@pec.provincia.savona.it)*

### **CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

**PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE PER LA COPROGETTAZIONE E LA GESTIONE DI AZIONI DI SISTEMA PER L'ACCOGLIENZA, LA TUTELA E L'INTEGRAZIONE A FAVORE DI TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE - SIPROIMI (EX SPRAR) - ACCOGLIENZA DI CARATTERE ORDINARIO – DECRETI MINISTERO DELL'INTERNO DEL 18 NOVEMBRE 2019 E DEL 10 AGOSTO 2020.**

**CUP:**J19J20000210001

**CIG:** 84389287AF

#### **PREMESSA**

La Provincia di Savona, a seguito del Decreto del Ministero dell'Interno del 10 agosto 2020 che ha approvato i progetti scaduti il 31 dicembre 2019, prorogati fino al 31 dicembre 2020, di cui all'Allegato 1 (parte integrante del medesimo decreto), autorizzati alla prosecuzione dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2022, è stata ammessa al finanziamento di Euro 704.170,74 annuo, a valere sul Fondo Nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo per la prosecuzione dell'accoglienza ORDINARIA di n. 49 POSTI del SIPROIMI (ex SPRAR).

#### **ART. 1 – OGGETTO E QUADRO NORMATIVO**

La Provincia di Savona intende individuare un soggetto attuatore per la prosecuzione per il biennio 1° gennaio 2021 – 31 dicembre 2022 del progetto PROG-521-PR-2 per il funzionamento del SIPROIMI (Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per minori stranieri non accompagnati) di cui al D.M. 18 novembre 2019, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 284 del 4 dicembre 2019 – Serie Generale e al D.M. 10 agosto 2020.

Le attività previste sono dettagliatamente riportate nel presente Capitolato. Le voci di costo sono analiticamente indicate nella scheda del piano finanziario preventivo annuale per gli anni 2021-2022, elaborata ai sensi del citato decreto 18 novembre 2019 ai fini della prosecuzione del progetto avviato nel triennio 2016-2019.

Il soggetto attuatore dovrà possedere una pluriennale e consecutiva esperienza nella presa in carico di richiedenti/titolari di protezione internazionale, comprovata da attività e servizi in essere, al momento della presentazione dell'offerta.

Il progetto SIPROIMI (ex SPRAR) di cui al presente Capitolato, che la Provincia di Savona intende proseguire avvalendosi del finanziamento del Ministero degli Interni, è rivolto all'accoglienza di n. 49 beneficiari, (adulti, maschi femmine, bambini) categoria ordinari, accolti in 8 appartamenti a

Savona, Albissola Marina (SV) e Albenga (SV) gestiti dagli attuali soggetti attuatori.

L'accoglienza complessiva dei beneficiari del Progetto SIPROIMI (ex SPRAR) attualmente ospitati dovrà essere garantita senza soluzione di continuità dal soggetto che si propone quale soggetto attuatore.

Per quanto previsto dall'articolo 11, Allegato A, del decreto del Ministero dell'Interno 18 novembre 2019, la capacità ricettiva di ciascuna struttura di accoglienza non può di norma superare i cinquanta posti, salva autorizzazione della Direzione Centrale ministeriale. Le strutture di accoglienza devono avere i requisiti di cui all'articolo 19, Allegato A, del medesimo decreto del Ministero dell'Interno 18 novembre 2019.

#### **ART. 2 - DURATA DEL SERVIZIO**

**Il contratto decorre dalla data di effettiva consegna del servizio, e comunque non prima del 1° gennaio 2021, e dura sino al 31 dicembre 2022.** E' facoltà della Provincia applicare l'articolo 63, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016, alle medesime condizioni del contratto in essere, qualora ciò sia consentito dalle disposizioni emanate dal Ministero dell'Interno.

#### **ART. 3 - IMPORTO DEL SERVIZIO**

L'importo stabilito dal Decreto del Ministero dell'Interno del 10 agosto 2020 che assegna le risorse stanziare per la prosecuzione dei progetti SIPROIMI per il biennio 2021-2022, è pari a € **704.170,74** su base annua.

**L'importo annuale posto a base di gara è pari a € 694.170,74, I.V.A. compresa se dovuta**

L'importo sarà rapportato al periodo di effettiva durata del contratto (€ 1.388.341,48, per il biennio, I.V.A. compresa se dovuta) nel caso di decorrenza del contratto successiva al 1° gennaio 2021.

Non è prevista la predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi da interferenze, di cui all'articolo 26 del D.lgs. n. 81/2008 (DUVRI), in quanto non sono stati riscontrati rischi di interferenza.

Si sottolinea inoltre la necessità di:

- mantenere invariato il numero dei posti autorizzati ed attivi e il costo complessivo del progetto;
- mantenere il coefficiente del personale autorizzato.

Si specifica che nel contributo concesso dal Fondo Nazionale per le Politiche ed i Servizi dell'Asilo è ricompreso l'importo di € 10.000,00 per le spese a carico dell'Amministrazione, di cui € 5.000,00 per il Revisore indipendente (articolo 31, comma 1 del D.M. 18 novembre 2019).

Ai sensi dell'articolo 106 del D.lgs. n. 50/2016 sono autorizzate le varianti in corso di esecuzione qualora il Ministero dell'Interno richiedesse l'attivazione di ulteriori posti aggiuntivi rispetto a quelli previsti dal presente capitolato e/o l'attivazione di servizi ulteriori connessi al progetto presentato. Ulteriori modifiche al contratto potranno essere introdotte in relazione a specifiche tecniche e/o al costo dell'accoglienza stabiliti dal Ministero dell'Interno e/o imposti dalle necessità gestionali.

#### **ART. 4 - REQUISITI DEL SOGGETTO ATTUATORE**

Il Soggetto attuatore, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 10 di cui all'Allegato A del D.M. 18 novembre 2019, deve possedere un'esperienza almeno biennale e consecutiva nell'ultimo quinquennio nell'accoglienza degli stranieri, debitamente documentata.

Nel caso in cui gli enti attuatori si costituiscano in consorzio, ovvero in ATI/ATS/RTI (associazione temporanea di impresa, associazione temporanea di scopo, raggruppamento temporaneo di impresa), il requisito della pluriennale e consecutiva esperienza nel settore di attività assegnata deve ricorrere per ciascuno degli enti consorziati, associati o raggruppati. L'associazione o il raggruppamento possono essere formalizzati anche successivamente all'ammissione dell'ente locale al finanziamento, nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 50/2016.

Nello specifico, il Soggetto attuatore deve aver gestito o avere in corso di gestione, direttamente o nella qualità di componente di un consorzio o di una ATI/ATS/RTI, un progetto SIPROIMI ed inoltre essere in possesso dei seguenti requisiti:

- assenza di motivi di esclusione previsti dall'articolo 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
- assenza di divieto a contrarre di cui all'articolo 53, comma 16 ter, del D.Lgs. n. 165/2001;
- qualifica, ai sensi dell'articolo 4 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, Codice del Terzo settore, di Ente del Terzo settore (ETS), intendendosi per tali:
  - le organizzazioni di volontariato,
  - le associazioni di promozione sociale,
  - gli enti filantropici,
  - le imprese sociali, incluse le cooperative sociali,
  - le reti associative,
  - le società di mutuo soccorso,
  - le associazioni, riconosciute o non riconosciute,
  - le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi.

Ai sensi del medesimo articolo 4 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, la qualifica di ETS è subordinata all'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

Per quanto disposto all'articolo 11 del Codice del Terzo settore, oltre che nel registro unico nazionale del Terzo settore, gli enti del Terzo settore che esercitano la propria attività esclusivamente o principalmente in forma di impresa commerciale sono soggetti all'obbligo dell'iscrizione nel registro delle imprese. Per le imprese sociali, l'iscrizione nell'apposita sezione del registro delle imprese soddisfa il requisito dell'iscrizione nel registro unico nazionale del Terzo settore.

In ottemperanza a quanto stabilito dall'articolo 101, comma 3, del citato Codice del Terzo settore, il requisito dell'iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo settore, nelle more dell'istituzione del Registro medesimo, si intende soddisfatto da parte delle reti associative e degli enti del Terzo settore attraverso la loro iscrizione ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore.

Il concorrente deve specificare il possesso di tali requisiti nel DGUE, Parte IV, sezione A, non potendosi limitare a compilare la Parte II, Sezione A, del predetto documento.

a) (per i soggetti tenuti) iscrizione al registro delle imprese (in caso di impresa avente sede all'estero, iscrizione in uno dei Registri professionali o commerciali dello Stato in cui è stabilita in conformità a quanto previsto dall'articolo 83 del D.Lgs. n. 50/2016) per attività esercitata attinente a quella che identifica l'oggetto della presente gara (attività socio-assistenziale).

Nel DGUE occorrerà indicare:

- codice fiscale/partita IVA;
  - il numero di iscrizione al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. o ente equivalente;
  - la sede della C.C.I.A.A. (o ente equivalente);
  - il numero di Repertorio Economico Amministrativo;
- b) (per le cooperative sociali e i relativi consorzi) iscrizione all'Albo nazionale delle società cooperative e iscrizione nella sezione A o C dell'Albo regionale delle cooperative sociali per attività

attinente a quella che identifica l'oggetto della gara (attività socio-assistenziale);

c) (per gli altri soggetti rientranti nel terzo settore) iscrizione in uno degli albi/registri/elenchi ufficiali previsti dalla legge e presenza nello statuto e/o nell'atto costitutivo di indicazione specifica da cui si evinca lo svolgimento di attività attinente a quella che identifica l'oggetto della presente gara.

Nel caso di imprese raggruppate o consorziate i requisiti di cui sopra devono essere posseduti da ciascun soggetto facente parte dell'ATI/ATS/RTI o del Consorzio.

**Requisiti di capacità economica e finanziaria (articolo 83, comma 1, lett. b) nonché allegato XVII, parte I del D.Lgs. n. 50/2016):**

- a) importo medio annuo del fatturato specifico relativo all'espletamento negli ultimi tre anni (2017, 2018, 2019) dei servizi oggetto di gara, relativo quindi all'accoglienza, la tutela e l'integrazione a favore di richiedenti asilo e rifugiati nel quadro del sistema di protezione per richiedenti asilo a favore di amministrazioni non inferiore a € 500.000.

Il valore del fatturato sopra richiesto è indicato secondo proporzioni volte a consentire il contemperamento tra la più ampia partecipazione possibile di operatori economici qualificati e la maturazione, da parte degli stessi, di esperienze adeguate a rispondere alle aspettative dell'Amministrazione.

Nel caso di concorrenti raggruppati il requisito di cui alla lettera a) deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria.

Nel caso di consorzi il requisito di cui alla lettera a) deve essere posseduto dal Consorzio.

**Requisiti di capacità tecnica – professionale (articolo 83, comma 1, lett. c) nonché allegato XVII, parte II del D. Lgs. n. 50/2016):**

Il concorrente deve specificare il possesso di tali requisiti nel DGUE, Parte IV, sezione C, non potendosi limitare a compilare la Parte II, Sezione A del predetto documento.

- a) **Avere conseguito un'esperienza almeno biennale e consecutiva nell'ultimo quinquennio** nella gestione, per conto di Enti pubblici, di centri aderenti alla rete di protezione ed accoglienza integrata SIPROIMI (ex SPRAR), comprovata da attività e servizi (DGUE Parte IV, sezione C, 1b);
- b) **presenza di personale specializzato**, da impegnare nel progetto, con esperienza pluriennale e/o con professionalità e competenze specifiche nella gestione di servizi di accoglienza integrata per richiedenti protezione internazionale e rifugiati (coordinatore, educatore, operatori sociali, interpreti e mediatore socio-culturale, operatore sociale, operatori legali, operatori dell'integrazione).

Ai fini della partecipazione alla gara, i requisiti richiesti devono essere posseduti dall'operatore economico partecipante alla gara alla data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta e devono perdurare per tutto lo svolgimento della procedura di affidamento.

**ART. 5 - SERVIZI DI ACCOGLIENZA INTEGRATA E SERVIZI MINIMI GARANTITI**

Il Soggetto Aggiudicatario deve effettuare gli interventi sotto riportati in forma coordinata con l'Amministrazione Provinciale al fine di definire, con il coinvolgimento dei beneficiari, i progetti di accoglienza, tutela e integrazione e di monitorarne periodicamente i percorsi al fine del raggiungimento di una loro autonomia. L'Amministrazione Provinciale opererà attraverso i propri referenti la supervisione e il monitoraggio periodico sul buon andamento dei percorsi di accoglienza-tutela e integrazione dei beneficiari. Tutti i servizi sono organizzati nel rispetto della normativa igienico-sanitaria, della sicurezza sui luoghi di lavoro e finalizzati a garantire un luogo confortevole e familiare per gli ospiti. Inoltre, sono organizzati prevedendo una partecipazione attiva delle persone accolte.

Per accoglienza integrata s'intende la messa in atto di interventi materiali di base (vitto e alloggio), insieme a servizi volti al supporto di percorsi di inclusione sociale, funzionali alla (ri)conquista dell'autonomia individuale.

L'accoglienza integrata è costituita dai seguenti servizi minimi garantiti obbligatori dettagliati all'articolo 4 e all'articolo 34 delle linee guida per il funzionamento del SIPROIMI, Allegato A, del decreto del Ministero dell'Interno 18 novembre 2019:

- A) accoglienza materiale;
- B) mediazione linguistico-culturale;
- C) orientamento e accesso ai servizi del territorio;
- D) insegnamento della lingua italiana e inserimento scolastico per i minori;
- E) formazione e riqualificazione professionale;
- F) orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo;
- G) orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo;
- H) orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale;
- I) orientamento e accompagnamento legale;
- L) tutela psico-socio-sanitaria.

e nelle predette Linee Guida

- aggiornamento e gestione banca dati;
- equipe multidisciplinare;
- strutture di accoglienza;
- tempi, proroghe e revoca dell'accoglienza;
- trasferimenti;
- relazioni, schede di monitoraggio e presentazione dei rendiconti finanziari;
- modalità di raccolta archiviazione e gestione dati.

Per le modalità di attivazione e di gestione dei servizi di accoglienza integrata si applicano le istruzioni del "Manuale operativo e del Manuale unico per la rendicontazione, disponibili sul sito web: <http://www.siproimi.it>).

Le modalità con cui devono essere espletati i servizi minimi da garantire sono stabilite secondo le disposizioni ministeriali come segue:

#### **A) Accoglienza materiale**

Il soggetto attuatore ha l'obbligo di:

- garantire il vitto e soddisfare le richieste e le necessità di particolari tipi di cibo in modo da rispettare le tradizioni culturali e religiose delle persone accolte;
- fornire vestiario, biancheria per la casa, prodotti per l'igiene personale in quantità sufficiente e nel rispetto delle esigenze individuali;
- erogare il pocket money secondo le modalità stabilite dal Manuale unico di rendicontazione e Manuale operativo SIPROIMI.

#### **B) Mediazione linguistico-culturale**

Il servizio di mediazione linguistico culturale è da considerarsi trasversale e complementare agli altri servizi erogati.

Il soggetto attuatore ha l'obbligo di garantire la mediazione linguistico culturale al fine di facilitare la relazione e la comunicazione, sia linguistica (interpretariato) che culturale, tra i singoli beneficiari, il progetto di accoglienza ed il contesto territoriale (istruzione, servizi locali, cittadinanza).

#### **C) Orientamento e accesso ai servizi del territorio:**

Il soggetto attuatore ha l'obbligo di:

- garantire le procedure di iscrizione anagrafica secondo quanto dispone la normativa vigente;
- orientare i beneficiari alla conoscenza del territorio, facilitandoli nell'accesso e nella fruibilità dei servizi erogati, così come previsto dal Manuale operativo;
- garantire l'accesso e la fruibilità del diritto alla salute;

#### D) insegnamento della lingua italiana e inserimento scolastico per i minori;

Il soggetto attuatore ha l'obbligo di:

- garantire l'inserimento scolastico dei minori e l'istruzione degli adulti secondo gli obblighi di legge e monitorarne la frequenza;
- favorire, ove possibile, l'accesso all'istruzione secondaria e universitaria;
- garantire l'accesso, la fruibilità e la frequenza dei corsi di apprendimento e conseguimento dell'attestazione e/o certificazione della lingua italiana, secondo il livello di conoscenza di ciascun beneficiario, senza interruzioni nel corso dell'anno, per un numero minimo di quindici ore settimanali;

#### E) Formazione, riqualificazione professionale

Il soggetto attuatore ha l'obbligo di:

- sviluppare azioni di orientamento al lavoro, incluso l'utilizzo di specifici strumenti di profilazione delle competenze;
- orientare e accompagnare i beneficiari alla formazione e riqualificazione professionale (corsi, tirocini formativi, etc.);
- facilitare le procedure di riconoscimento dei titoli di studio e professionali;
- 

#### F) Orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo

Il soggetto attuatore ha l'obbligo di:

- garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia di lavoro e l'orientamento ai servizi per l'impiego;
- facilitare i percorsi di inserimento lavorativo in ambienti adeguati per beneficiari con specifiche esigenze, fermo restando quanto previsto dalla vigente normativa in materia di accesso al lavoro per le persone svantaggiate e appartenenti a categorie protette;

#### G) Orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo

Il soggetto attuatore ha l'obbligo di:

- favorire l'accesso all'edilizia residenziale pubblica, nonché al mercato privato degli alloggi attraverso azioni di promozione, supporto ed eventuale intermediazione tra beneficiari e locatori/proprietari;
- facilitare i percorsi di inserimento abitativo in ambienti adeguati ai beneficiari con specifiche esigenze;

#### H) Orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale

Il soggetto attuatore ha l'obbligo di:

- promuovere la realizzazione di attività di sensibilizzazione e di informazione al fine di facilitare il dialogo tra i beneficiari e la comunità cittadina;
- promuovere e sostenere la realizzazione di attività di animazione socio-culturale mediante la partecipazione attiva dei beneficiari (eventi di carattere culturale, sportivo, sociale, etc);
- costruire e consolidare la rete territoriale di sostegno al progetto coinvolgendo gli attori locali interessati;
- promuovere la partecipazione dei beneficiari alla vita associativa e pubblica del territorio, anche

in previsione di eventi interamente auto-organizzati.

#### I) Orientamento e accompagnamento legale

Il soggetto attuatore ha l'obbligo di:

- garantire l'orientamento e l'informazione legale sulla normativa italiana ed europea in materia di immigrazione e d'asilo;
- garantire l'orientamento e l'accompagnamento in materia di procedure amministrative relative alla posizione di ogni singolo beneficiario;
- garantire l'informazione sui diritti e i doveri sanciti dall'ordinamento italiano;
- garantire l'informazione sui programmi di rimpatrio assistito e volontario;
- garantire l'assistenza tecnico legale nel caso di beneficiari con specifiche esigenze di presa in carico.

#### L) Tutela psico-socio-sanitaria

Il soggetto attuatore ha l'obbligo e deve attivarsi per una presa in carico olistica della persona.

All'interno di tale presa in carico ha l'obbligo di:

- garantire l'attivazione del sostegno psico-socio-assistenziale in base alle specifiche esigenze dei singoli beneficiari;
- garantire l'accompagnamento al Servizio sanitario nazionale per l'attivazione dei relativi servizi di base e/o specialistici;
- garantire l'orientamento, l'informazione e l'accompagnamento in materia di protezione sociale e previdenza;
- garantire, nel caso di beneficiari con specifiche esigenze di presa in carico, l'accesso ai necessari servizi psico-socio-sanitari, accompagnando l'eventuale piano terapeutico-riabilitativo individuale con attività socio-assistenziali;
- garantire la flessibilità degli interventi al fine di declinarli in base all'evoluzione della condizione di vulnerabilità durante il percorso di accoglienza;
- costruire e consolidare la collaborazione con gli attori che, a diverso titolo, possono partecipare ai percorsi di supporto, riabilitazione e cura dei beneficiari portatori di specifiche esigenze psico-socio-sanitarie, dipendenti anche dal loro percorso migratorio e personale, nonché dalle condizioni specifiche di riduzione in situazione di sfruttamento o di violenze e/o torture subite;
- costruire e consolidare, per eventuali situazioni emergenziali, la collaborazione con gli attori pubblici e privati che, a diverso titolo, possono partecipare alla complessiva gestione delle casistiche, di cui al punto precedente.

### **ART. 6 - ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE**

Il Soggetto Aggiudicatario si impegna a garantire il personale di cui ai punti seguenti le cui mansioni e/o figure sono integrate dal manuale SIPROIMI, per come in appresso:

- Operatori sociali in numero adeguato ai servizi;
- Interpreti e mediatori culturali in numero adeguato ai servizi;
- Operatore legale
- Operatori dell'integrazione
- Personale addetto alle pulizie
- Altre figure professionali

- Coordinatore di progetto e amministrativo. E' il responsabile del progetto e della sua corretta attuazione secondo quanto stabilito nel presente capitolato e nelle linee guida dello SIPROIMI e cura i rapporti con l'Amministrazione Provinciale.

**Si precisa che il coefficiente del costo del personale, derivante dal rapporto tra il costo del personale il costo complessivo del progetto non può essere superiore al 40%, come previsto nel Piano Finanziario Preventivo, allegato al presente Capitolato.**

#### **ART. 7 – AGGIORNAMENTO E GESTIONE DELLA BANCA DATI**

Il soggetto attuatore ha l'obbligo di provvedere entro i termini stabiliti dal Ministero, per conto della Provincia di Savona, a tutti gli adempimenti di aggiornamento e gestione della banca dati, in particolare:

- registrare i nuovi ingressi e le uscite dei beneficiari entro tre giorni lavorativi dal loro verificarsi;
- inserire mensilmente le informazioni relative ai beneficiari, concernenti la situazione giuridica, il permesso di soggiorno, le eventuali situazioni lavorative, i percorsi scolastici e di formazione, nonché i servizi e le prestazioni rese sulla base del progetto di accoglienza.

Per gli aspetti pratici e operativi si rimanda al D.M. 18 novembre 2019 e al Manuale Operativo già richiamato. Il soggetto attuatore ha l'obbligo di designare e comunicare, alla data di presentazione dell'offerta, il REFERENTE della banca dati SPRAR per l'aggiornamento e la gestione della stessa entro i limiti e con la tempistica stabiliti dalle linee guida, coadiuvando la Provincia di Savona in particolare per la presentazione al Servizio Centrale della scheda di monitoraggio relativa alle presenze, ai servizi erogati, alle relazioni e ai rendiconti finanziari. Per gli aspetti pratici e operativi si rimanda al Manuale operatore e visitatore banca dati SPRAR.

#### **ART. 8 – EQUIPE MULTIDISCIPLINARE**

Il soggetto attuatore dovrà

- a) garantire un'equipe multidisciplinare con competenze, adeguate ai servizi previsti nel progetto di accoglienza. L'equipe lavora in sinergia con le figure professionali e le competenze presenti negli altri servizi pubblici locali, anche attraverso la stipula da parte dell'ente locale di protocolli, convenzioni, accordi di programma;
- b) garantire la presenza di personale specializzato e con esperienza pluriennale, adeguato al ruolo ricoperto e in grado di garantire un'effettiva presa in carico delle persone in accoglienza;
- c) garantire adeguate modalità organizzative nel lavoro e l'idonea gestione dell'equipe attraverso attività di programmazione e coordinamento;
- d) nel caso di accoglienza di persone portatrici di specifici bisogni o di vulnerabilità o di accoglienza di minori prevedere all'interno dell'equipe figure con esperienza e professionalità adeguate;
- e) monitorare il corretto svolgimento delle mansioni del personale impiegato nell'ambito degli interventi SIPROIMI.

#### **ART. 9 - STRUTTURE DI ACCOGLIENZA**

Reperimento, organizzazione e gestione degli alloggi adibiti all'accoglienza dei beneficiari secondo quanto previsto dal D.M. 18 novembre 2019.

Il soggetto attuatore ha l'obbligo di reperire strutture residenziali e civili abitazioni da adibire all'accoglienza e ubicate sul territorio della provincia di Savona che siano:

- a) destinate ad uso residenziale e/o a civile abitazione;
- b) immediatamente e pienamente fruibili;
- c) ubicate nel territorio dell'ente locale proponente o di altro ente locale nell'ambito della medesima provincia, ovvero di provincia differente, purché limitrofo, ad esso associato o consorziato o

aderente al progetto;

d) conformi alle vigenti norme e regolamenti europei, nazionali, regionali e locali in materia urbanistica e di edilizia residenziale, nonché in materia igienico sanitaria, di sicurezza antincendio, anti-infortunistica, impiantistica e di tutela della salute, prevenzione e protezione sui luoghi del lavoro;

e) predisposte e organizzate in relazione alle esigenze dei beneficiari, tenendo conto del numero e delle caratteristiche delle persone da accogliere;

f) adeguate, in relazione al rapporto superficie-soggetti accolti, alla capacità abitativa stabilita dalla normativa locale, regionale o nazionale;

**L'impegno da parte dei concorrenti ad avere la disponibilità delle strutture dovrà essere dichiarato al momento della presentazione dell'offerta relativa alla presente gara.** Sempre in sede di offerta, il concorrente deve fornire un elenco delle strutture che intende proporre in caso di aggiudicazione con una scheda descrittiva corredata da planimetrie.

Il soggetto aggiudicatario entro 30 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà produrre tutta la documentazione relativa alla disponibilità giuridica riconducibile ad un titolo quale proprietà, locazione o altro titolo derivante da accordo scritto/contratto di unità immobiliari per civili abitazioni da adibire esclusivamente all'accoglienza del progetto territoriale della Provincia di Savona.

Il contratto potrà essere stipulato solo dopo aver ottenuto l'autorizzazione da parte del Servizio Centrale e del Ministero dell'Interno all'eventuale variazione dell'Ente attuatore e delle strutture deputate all'accoglienza.

Nel caso l'aggiudicatario non dimostri la disponibilità delle strutture ovvero le stesse non siano conformi decadrà dall'aggiudicazione e la Provincia di Savona potrà procedere all'assegnazione della realizzazione del progetto secondo la graduatoria esito della procedura con l'incameramento della cauzione provvisoria.

#### **Art. 10 - RAPPORTI CON LA PRECEDENTE GESTIONE**

Il Soggetto attuatore, se diverso da quello attuale, dovrà avviare il servizio, nei termini che saranno indicati dall'Amministrazione, provvedendo a tutti gli adempimenti necessari al trasferimento e alla sistemazione di tutti i soggetti che rientrano nel progetto, facendosi carico di tutte le spese relative a tali adempimenti.

Entro dieci giorni dall'inizio della gestione il precedente ed il nuovo Soggetto attuatore, effettueranno tutte le operazioni necessarie al trasferimento delle attività in capo al nuovo affidatario, con la trasmissione della documentazione afferente il servizio in corso e la rendicontazione delle spese sostenute sino al momento del subentro.

Il mancato subentro per fatto imputabile al nuovo soggetto attuatore potrà determinare la revoca dell'affidamento e la risoluzione del contratto, ai sensi degli articoli successivi.

#### **ART. 11 - ATTIVITÀ AGGIUNTIVE CON ONERI A CARICO DEL SOGGETTO ATTUATORE**

E' compreso nell'oggetto della presente procedura lo svolgimento delle seguenti attività (aggiuntive rispetto a quanto indicato nel decreto del Ministero), da svolgersi unitamente alle eventuali ulteriori attività proposte in sede di gara:

a) Fornitura di Progetti per la richiesta di finanziamenti nazionali e della comunità europea in materia di immigrazione, asilo e/o intercultura. Il soggetto si impegna a predisporre progetti degli interventi, da strutturare con specifico riferimento al contesto territoriale e di azione.

b) Realizzazione di attività di sensibilizzazione, animazione socio-culturale e produzione di materiale informativo sul progetto. Si precisa che tutte le forme pubblicitarie delle attività del progetto (quali brochure, video, fogli informativi, inviti, comunicati, etc.) dovranno avere una veste grafica coordinata, saranno sottoposte alla preventiva approvazione della Provincia di Savona e

realizzate a cura e spese del soggetto attuatore. La progettazione del materiale, che dovrà riportare il logo ufficiale della Provincia di Savona, del SIPROIMI e/o di altri soggetti, la stampa e la distribuzione saranno a carico del soggetto attuatore.

c) Fornitura periodica su richiesta della Provincia di Savona, di copia dei fascicoli personali e dei progetti personalizzati di accoglienza integrata dei beneficiari.

d) Fornitura della documentazione rendicontativa dei costi, reportistica e di documentazione delle attività, in forma elettronica e cartacea necessaria nei rapporti tra la Provincia di Savona e il Ministero dell'Interno, nelle modalità e con la tempistica indicate dal Manuale per la Rendicontazione consultabile sul sito web: [www.siproimi.it](http://www.siproimi.it). Il soggetto attuatore si impegna inoltre a supportare e assistere la Provincia di Savona nella predisposizione della rendicontazione che lo stesso dovrà presentare al Ministero.

Il soggetto attuatore si impegna a svolgere tutte le attività suddette senza alcun compenso aggiuntivo rispetto al valore dell'affidamento.

## **ART. 12 – MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO**

Il soggetto attuatore, in stretta collaborazione con la Provincia di Savona, provvede all'attivazione dei servizi come disciplinati dal Manuale operativo per l'attivazione e la gestione dei Servizi di accoglienza integrata in favore dei richiedenti e titolari protezione internazionale e umanitaria.

Al soggetto attuatore saranno trasferite le risorse per la realizzazione delle attività del progetto sulla base delle attività svolte e/o delle prestazioni effettivamente rese dagli operatori come determinato in sede di candidatura, su presentazione della relativa documentazione e come richiesto dalle indicazioni Ministeriali. Tutte le attività dovranno essere prestate secondo l'articolazione oraria e temporale più funzionale alla realizzazione del progetto.

L'Amministrazione si riserva il diritto di interrompere o ridurre in qualsiasi momento uno o più servizi in conseguenza di interruzioni o riduzioni del trasferimento delle somme da parte del Ministero.

Di conseguenza, il trasferimento delle risorse finanziarie al soggetto attuatore potrà subire modificazioni.

## **ART. 13 - GESTIONE DEL PERSONALE**

I servizi dovranno essere garantiti mediante l'impiego di personale idoneo ed in possesso dei titoli di studio/ professionali adeguati per ogni profilo impiegato e in regola con le posizioni previdenziali e ogni altro onere previsto dalla legge.

Il soggetto attuatore si impegna a garantire il personale necessario alla realizzazione dei servizi di accoglienza integrata sopra descritti e a supportare ed assistere la Provincia di Savona in tutte le fasi di gestione del progetto, in particolare nella predisposizione di tutta la documentazione rendicontativa dei costi, reportistica e di documentazione delle attività, in forma elettronica e cartacea necessaria per la gestione del progetto.

Il soggetto attuatore assume direttamente, nelle modalità previste dalla legge, il personale necessario per la realizzazione delle attività del progetto, con esclusione di qualsiasi rapporto diretto di quest'ultimo con la Provincia di Savona, nel rispetto di tutte le prescrizioni della normativa vigente in materia, ivi compresi i C.C.N.L. di categoria, la normativa infortunistica e previdenziale, la normativa sul volontariato, nel rispetto di quanto indicato in sede di gara.

Il mancato rispetto di quanto previsto nel presente capitolato a carico del soggetto attuatore e di quanto indicato in sede di gara delle norme in materia di lavoro o previdenziale comporta l'immediata risoluzione della convenzione.

Il soggetto attuatore dovrà osservare per i propri dipendenti e se cooperativa anche nei confronti dei

soci, tutte le leggi, i regolamenti, le disposizioni dei contratti normativi in materia salariale, previdenziale e assicurativa disciplinante i rapporti di lavoro di categoria.

Il soggetto attuatore altresì si impegna a:

- a) attenersi al rispetto dei criteri di gestione definiti dalla Provincia di Savona con proprie disposizioni e delle modalità attuative dei servizi stessi così come definiti in regolamenti e norme di uso;
- b) attenersi alle disposizioni impartite dalla Provincia di Savona nell'espletamento delle attività e dei servizi in gestione, e nel mantenimento degli standard qualitativi indicati;
- c) comunicare alla Provincia di Savona, in caso di nuove assunzioni, i nominativi degli operatori da impiegare nonché a trasmettere copia dei relativi curricula vitae;
- d) non sostituire il personale indicato in sede di selezione, che ha costituito valutazione ai fini dell'individuazione senza giustificato motivo, che deve essere comunicato alla Provincia di Savona;

Il soggetto attuatore dovrà fornire in sede di presentazione dell'offerta:

- l'elenco del personale impiegato con qualifica e curricula relativi;
- il nominativo dell'operatore referente/coordinatore del progetto, del quale deve essere trasmesso relativo curriculum vitae.

Il referente/coordinatore, provvedendo a coordinare tutte le attività di accoglienza integrata del progetto, dovrà curare tutti i rapporti con la Provincia di Savona nel rispetto di quanto previsto nel presente capitolato e nelle disposizioni ministeriali.

#### **ART. 14 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE**

Ai fini della selezione del miglior soggetto attuatore saranno valutati elementi di natura tecnica delle proposte progettuali presentate, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da valutarsi esclusivamente sulla base dei criteri di valutazione di natura tecnico-qualitativa, ai sensi dell'articolo 95, comma 7, del D. Lgs. n. 50/2016.

Riguardo al valore contrattuale, si rimanda al contenuto del precedente articolo 2 del presente Capitolato. Il limite massimo di spesa è fissato per ciascuna macrovoce e microvoce del Piano Finanziario Preventivo approvato, che è rappresentato nell'allegato A del presente capitolato, fermo restando quanto previsto al precedente articolo 15 e dal Manuale di Rendicontazione.

Il punteggio massimo attribuibile **per l'offerta tecnica** è pari a punti **100/100**.

La valutazione dell'offerta tecnica si baserà su criteri e sub criteri individuati e descritti nella tabella di seguito rappresentata:

<b>CRITERI E SUB CRITERI</b>	<b>CRITERI MOTIVAZIONALI</b>	<b>PUNTEGGI</b>
<b>A) PROPOSTA PROGETTUALE</b>		<b>Massimo 25 punti</b>
a.1) Obiettivi caratterizzanti il progetto SIPROIMI	Il concorrente esprime i propri obiettivi per la realizzazione del progetto SIPROIMI al fine di sviluppare quanto richiesto e contenuto nel capitolato speciale d'appalto. La Commissione valuterà la proposta in relazione a criteri di: - aderenza al contesto locale; - originalità; - innovazione; - adeguatezza.	max 10 punti
a.2) Organizzazione	La valutazione sarà svolta in relazione ai seguenti	max 15 punti

del lavoro d'equipe	<p>elementi motivazionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- composizione equipe, chiarezza dei ruoli, curricula;</li> <li>- metodologia e strumenti di lavoro;</li> <li>- problem solving;</li> <li>- strumenti per la creazione di relazioni di fiducia interna ed esterna dell'equipe;</li> <li>- ottimale, coerente e concreto utilizzo delle risorse complessivamente presenti e assegnate al progetto.</li> </ul>	
<b>B) ACCOGLIENZA ED INTEGRAZIONE</b>		<b>Massimo 25 punti</b>
b.1) Strategie per prevenire comportamenti sociali pregiudizievoli al successo del progetto di accoglienza e di integrazione dei beneficiari.	<p>Saranno considerati i seguenti criteri motivazionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- finalità e obiettivi;</li> <li>- numero iniziative e contesti;</li> <li>- coerenza e fattibilità;</li> <li>- comunicatività;</li> <li>- concretezza nella gestione del <i>problem solving</i>: azioni possibili di prevenzione, strumenti, strategie e metodologie operative/progettuali.</li> </ul>	max 5 punti
b.2) Iniziative per attuare l'accoglienza e l'integrazione di richiedenti asilo e titolari di protezione umanitaria in altri progetti.	<p>La valutazione terrà conto dei seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- obiettivo concreto previsto;</li> <li>- target destinatario;</li> <li>- coinvolgimento e partecipazione del territorio nella realizzazione delle iniziative;</li> <li>- articolazione della proposta, ambiti interessati (culturali, sportivi, sociali, ecc.).</li> </ul>	max 10 punti
b.3) Gestione della mediazione linguistico – culturale.	<p>La valutazione sarà espressa in relazione ai seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- modalità di organizzazione degli interventi e servizi di mediazione linguistico – culturale;</li> <li>- curriculum vitae professionalità disponibili per il progetto SIPROIMI;</li> <li>- attenzione all'inserimento sociale per prevenire conflitti generati da incomprensioni linguistiche culturali, anche tra beneficiari.</li> </ul>	max 10 punti
<b>C) STRUTTURE DI ACCOGLIENZA</b>		<b>Massimo 20 punti</b>
c.1) Strutture proposte.	<p>Devono essere inserite in allegato alla relazione progettuale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- schede descrittive corredate da planimetria di ogni struttura proposta e indicazione dei relativi arredi;</li> </ul> <p>La proposta progettuale sarà valutata in relazione al grado di esaustività rispetto al risultato atteso ed in particolare il maggiore o minore apprezzamento sarà formulato con riguardo a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- completezza dell'offerta;</li> <li>- fruibilità e funzionalità anche in relazione all'attuale collocazione dei beneficiari;</li> <li>- caratterizzazione degli ambienti volta a generare fiducia nei beneficiari.</li> </ul>	max 20 punti

<b>D – GESTIONE DELL’ACCOGLIENZA</b>		<b>Massimo 10 punti</b>
d.1) Gestione del vitto.	La valutazione terrà conto dei seguenti elementi: - organizzazione della gestione che punti a rendere autonomi i beneficiari; - prevenzione dei conflitti nella struttura di accoglienza; - conoscenza delle tradizioni locali ed educazione alla salute attraverso l’alimentazione.	max 5 punti
d.2) Gestione del vestiario e di altri beni.	La valutazione terrà conto dei seguenti elementi: - organizzazione capace di valorizzare il senso del rispetto e la dignità delle persone accolte; - prevenzione dei conflitti nella struttura di accoglienza; - conoscenza delle abitudini e accompagnamento alla conoscenza delle abitudini locali.	max 5 punti
<b>E – GESTIONE DELLA FORMAZIONE ED INSERIMENTO LAVORATIVO</b>		<b>Massimo 15 punti</b>
e.1) Strumenti formativi.	Si chiede di descrivere gli strumenti utilizzati per la valutazione delle competenze del beneficiario, per l’individuazione del più idoneo percorso formativo finalizzato all’inclusione sociale e lavorativa. La valutazione terrà conto dei seguenti elementi: - organizzazione delle attività di formazione; - figure di riferimento coinvolte per la realizzazione del progetto formativo; - strumenti utilizzati per ottenere il successo del progetto formativo per evitare la carente adesione da parte del beneficiario.	max 5 punti
e.2) Gestione orientamento e accompagnamento all’inserimento lavorativo.	Il maggiore o il minore livello di apprezzamento della proposta sarà formulato in relazione ai seguenti elementi: - diffusione della conoscenza del progetto SIPROIMI nel tessuto socio economico culturale locale; - strumenti per la realizzazione dell’autonomia lavorativa; - organizzazione del tutoraggio per l’inserimento lavorativo.	max 5 punti
e.3) Individuazione e gestione degli strumenti per l’inserimento lavorativo.	La valutazione terrà conto dei seguenti elementi: - strumenti proposti per l’inserimento lavorativo dei beneficiari; - criteri di erogazione di borse lavoro, improntati a equità e chiarezza per i beneficiari; - motivazione al raggiungimento dell’autonomia; - modalità di gestione dell’erogazione; - monitoraggio sul progetto individuale.	max 5 punti
<b>F – SERVIZI MIGLIORATIVI E/O AGGIUNTIVI</b>		<b>Massimo 10 punti</b>
f.1) Fornitura di Progetti per la richiesta di	La maggiore o la minore valutazione delle attività aggiuntive descritte nel capitolato sarà formulata in relazione ai seguenti elementi di apprezzamento:	max 5 punti

finanziamenti nazionali e della comunità europea in materia di immigrazione, asilo e/o intercultura	- documentata capacità di predisporre progetti degli interventi, da strutturare con specifico riferimento al contesto territoriale e di azione	
f.2) Realizzazione di attività di sensibilizzazione, animazione socio - culturale e produzione di materiale informativo sul progetto.	La maggiore o la minore valutazione delle attività aggiuntive descritte all'articolo 10 del capitolato sarà formulata in relazione ai seguenti elementi di apprezzamento: - originalità e comunicatività del materiale; - quantità e tipologia di materiali forniti; - periodicità delle forniture; - materiali informativi multilingue.	max 5 punti
<b>TOTALE</b>		<b>100</b>

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale è attribuito un coefficiente sulla base del metodo di seguito descritto:

a) ciascun componente della commissione assegnerà un coefficiente di preferenza espresso in valore decimale, compreso tra zero e uno, come da tabella di seguito riportata, in base alla valutazione della proposta offerta dal concorrente, riguardo a ciascun criterio e sub criterio sopra descritti, tenendo conto dei criteri motivazionali.

<b>Grado di giudizio attribuito a commissione giudicatrice</b>	<b>Coefficiente</b>	<b>Criteri motivazionali</b>
Eccellente	<b>1</b>	L'elemento valutato è ritenuto estremamente valido e completo, ottimamente definito, caratterizzato da aspetti qualificativi di notevole spessore. La proposta si distingue per l'elevato livello qualitativo ed è ottimamente rispondente alle esigenze del servizio.
Ottimo	<b>0.9</b>	L'elemento valutato è ritenuto molto buono, completo e molto ben definito, caratterizzato per i suoi elementi significativi. La proposta si distingue per il livello qualitativo ed è certamente molto ben rispondente alle esigenze del servizio.
Buono	<b>0.8</b>	L'elemento valutato è ritenuto completo e definito. La proposta si distingue per l'apprezzabile livello di garanzia di qualità e si ritiene ben rispondente alle esigenze del servizio.
Discreto	<b>0.6</b>	L'elemento valutato evidenzia elementi apprezzabili; sebbene in assenza di una valutazione piena comunque sostanzialmente completa ed adeguata. La proposta si ritiene essere rispondente alle esigenze del servizio.
Sufficiente	<b>0.5</b>	L'elemento valutato è ritenuto limitato agli elementi essenziali ma sufficientemente argomentate ed appare coerente con quanto richiesto. La proposta è accettabile in relazione alle esigenze del servizio.
Insufficiente	<b>0.0</b>	L'elemento valutato presenta elementi significativi di inadeguatezza, d'incoerenza od

		incompletezza. La proposta presenta evidenti elementi critici e non adeguati alle esigenze del servizio.
--	--	--

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio.

Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$P_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \dots + C_{ni} \times P_n$$

dove

$P_i$  = punteggio concorrente  $i$ ;

$C_{ai}$  = coefficiente criterio di valutazione  $a$ , del concorrente  $i$ ;

$C_{bi}$  = coefficiente criterio di valutazione  $b$ , del concorrente  $i$ ;

$C_{ni}$  = coefficiente criterio di valutazione  $n$ , del concorrente  $i$ ;

$P_a$  = peso criterio di valutazione  $a$ ;

$P_b$  = peso criterio di valutazione  $b$ ;

$P_n$  = peso criterio di valutazione  $n$ .

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato. La stazione appaltante procederà ad assegnare al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto su un singolo criterio il massimo punteggio previsto per lo stesso e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

L'appalto sarà aggiudicato in favore del concorrente che avrà raggiunto il maggior punteggio. A parità di punteggio si procederà mediante sorteggio.

#### **ART. 15 – CORRISPETTIVO E MODALITÀ DI PAGAMENTO**

Il compenso è comprensivo di tutto quanto specificato nel presente capitolato e nell'offerta tecnica presentata e comprende la remunerazione di tutte le voci di costo che il soggetto aggiudicatario deve sostenere per il presente appalto.

Il pagamento dei corrispettivi avverrà nei termini stabiliti dalla normativa di riferimento, previa presentazione di idonea documentazione fiscale e contabile, e previa acquisizione del DURC.

Il pagamento avverrà esclusivamente in seguito all'accreditamento del contributo sul conto di tesoreria della Provincia di Savona da parte del Ministero dell'Interno.

Si applica la legge n. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

L'aggiudicatario non potrà imputare alla Provincia di Savona ulteriori costi, oneri o competenze al di fuori del corrispettivo come sopra definito.

Si precisa che la Provincia di Savona non coprirà le spese eventualmente non riconosciute dal Ministero.

#### **ART. 16 - SEDE OPERATIVA**

Al fine di garantire un costante ed efficace coordinamento per lo svolgimento dei servizi oggetto della presente procedura, il soggetto attuatore dovrà essere dotato, alla data della stipula del contratto, di una sede operativa posta nel territorio della Provincia di Savona anche per lo svolgimento delle riunioni di equipe multidisciplinari e attività connesse.

Il soggetto attuatore dovrà garantire in tale sede la presenza di almeno un proprio operatore al fine di adempiere tempestivamente alle necessità del progetto e ridurre al minimo i tempi di interventi nei confronti dei beneficiari.

La sede operativa dovrà essere dotata di almeno una *workstation* con connessione internet nonché di una linea telefonica.

Il soggetto attuatore dovrà garantire nelle sedi di accoglienza SIPROIMI il monitoraggio giornaliero prevedendo visite ed incontri anche in orari diversi della giornata.

#### **ART. 17 – RESPONSABILITÀ CIVILE**

Il soggetto attuatore assume piena e diretta responsabilità gestionale nella realizzazione dei servizi affidati, impegnandosi ad eseguire la realizzazione del progetto nel rispetto delle prescrizioni del presente capitolato, di ogni normativa vigente in materia e di quanto specificamente indicato in sede di gara, mediante autonoma organizzazione e sollevando l'amministrazione da ogni responsabilità.

L'aggiudicatario risponderà direttamente, penalmente e civilmente, dei danni alle persone o alle cose comunque provocati nell'esecuzione del servizio, compresi i rischi di avvelenamento e di tossinfezione alimentare agli utenti, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte dell'amministrazione, salvi gli interventi in favore dell'impresa da parte di società assicuratrici.

Per i rischi di Responsabilità civile verso Terzi e verso i propri Operatori, il soggetto attuatore dovrà dimostrare di aver stipulato polizze assicurative RCT/RCO, da presentarsi prima della stipula della convenzione, per un periodo almeno pari alla durata della convenzione stessa e per un massimale unico non inferiore ad Euro 3.000.000,00 e a copertura dei danni a terzi o che possano derivare agli operatori impiegati a qualsiasi titolo dal soggetto attuatore stesso o che questi possono causare agli utenti, ai loro beni, a tutela di eventuali azioni di rivalsa derivanti da danni o incidenti che si dovessero verificare durante lo svolgimento dei servizi e imputabili allo stesso, esonerando l'Amministrazione da ogni responsabilità a riguardo. Gli oneri che l'Amministrazione dovesse eventualmente sostenere a tale titolo verranno interamente addebitati al soggetto attuatore.

Il soggetto attuatore dovrà inoltre attuare l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alla prevenzione degli infortuni sul lavoro, all'igiene, alle misure di prevenzione previste dall'emergenza Covid-19 e di ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esercizio per la tutela dei lavoratori.

Il soggetto attuatore assume inoltre tutti gli obblighi e le responsabilità connesse alla applicazione del D.lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni inerenti l'organizzazione dei servizi e la formazione del personale.

Il soggetto attuatore assume piena e diretta responsabilità in ordine alla garanzia della sicurezza sui luoghi di lavoro, nel rigoroso rispetto di ogni adempimento prescritto dalla disciplina di cui al D.Lgs. n. 81/2008.

#### **ART. 18 - COMUNICAZIONI**

Il Soggetto Aggiudicatario ha l'obbligo di comunicare alla Provincia ogni variazione delle proprie ragioni sociali o trasformazione della medesima, e ogni mutamento inerente l'amministrazione e/o rappresentanza della stessa, fermo restando la facoltà della Provincia di risolvere in tale ipotesi il contratto.

Qualora l'erogazione del servizio non sia possibile nei termini previsti dal contratto, per documentate cause di forza maggiore o eccezionali non imputabili al Soggetto Aggiudicatario, quest'ultima deve sempre darne preventiva e tempestiva comunicazione alla Provincia, mettendo a disposizione tutti gli elementi necessari al fine dell'accertamento dell'effettiva impossibilità materiale di dare corso all'esecuzione del contratto per le valutazioni del caso e le conseguenti

decisioni, anche in merito all'applicazione delle eventuali penalità.

Il Soggetto Aggiudicatario deve tempestivamente comunicare ogni e qualsiasi evento che ritardi e/o impedisca parzialmente o totalmente l'esecuzione dei compiti previsti nel presente capitolato.

#### **ART. 19 – RECESSO**

Fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4ter, e 92, comma 4, del D.Lgs. n. 159/2011, la Provincia ha diritto di recedere unilateralmente dal contratto in qualunque tempo e stato di esecuzione del servizio dandone comunicazione scritta al Soggetto Aggiudicatario. Il recesso ha effetto dal ventesimo giorno dalla data di ricevimento di tale comunicazione.

In caso di recesso, il Soggetto Aggiudicatario ha diritto al pagamento delle sole prestazioni correttamente eseguite a regola d'arte secondo il corrispettivo e le condizioni di contratto.

Dalla data di efficacia del recesso, il Soggetto Aggiudicatario si impegna ad assicurare che tale cessazione non comporti alcun danno alla Provincia, tenendola in tal senso indenne, ponendo in essere ogni attività necessaria per assicurare la continuità del servizio e fornendo alla Provincia tutta la documentazione tecnica e i dati necessari al fine di provvedere direttamente o tramite terzi all'esecuzione del servizio.

Il Soggetto Aggiudicatario, inoltre, rinuncia espressamente a qualsiasi ulteriore pretesa anche di natura risarcitoria e ad ogni ulteriore compenso, indennizzo e/o rimborso di sorta.

#### **ART. 20 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO**

È vietata la cessione del contratto a pena di nullità, salvo quanto previsto nell'articolo 106 del D.lgs. n. 50/2016.

Fermo il divieto di cedere il contratto, non sono considerate cessioni ai fini della presente procedura d'appalto le modifiche di sola denominazione sociale o di ragione sociale o i cambiamenti di sede, purché il nuovo soggetto espressamente venga indicato subentrante nel contratto in essere con la Provincia di Savona.

#### **ART. 21 - OBBLIGO DI RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Il personale addetto al servizio è tenuto al segreto d'ufficio su fatti, circostanze e informazioni di cui venga a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti.

L'Ente attuatore assicura la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti dei quali i suoi dipendenti possano venire a conoscenza durante l'esecuzione del servizio ed è obbligato a rispettare le norme del Regolamento Europeo 2016/679. Il legale rappresentante dell'Ente attuatore sarà individuato quale responsabile del trattamento dei dati personali e provvederà nel rispetto della normativa vigente a nominare incaricati del trattamento dei dati personali i dipendenti addetti ai servizi di cui al presente appalto.

#### **ART. 22 - PENALI**

Il ritardo nel termine di realizzazione delle attività comporta una penale pari all'uno per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno naturale e consecutivo decorrente dai tempi di esecuzione come previsti nel presente capitolato.

Gli inadempimenti contrattuali che danno luogo all'applicazione delle penali sono contestati in forma scritta al Soggetto affidatario. L'applicazione delle penali deve essere preceduta da contestazione scritta, rispetto alla quale il Soggetto ha facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 (dieci) giorni, naturali e consecutivi, dalla comunicazione della contestazione stessa.

In caso di mancato riscontro o qualora le giustificazioni non possano essere accolte sono applicate le penali a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

L'ammontare delle penali applicate è trattenuto dall'Ufficio sulla prima fattura emessa successiva

all'evento. In mancanza di queste l'importo delle penali è trattenuto mediante escussione di pari importo sulla cauzione definitiva prestata dal Soggetto, con l'obbligo da parte dello stesso di reintegrarla entro il termine di quindici giorni, pena l'eventuale risoluzione del contratto.

L'applicazione delle penali non pregiudica il risarcimento di tutti i danni che potranno derivare alla Provincia per la ritardata o omessa fornitura del servizio, per l'eventuale peggior offerta conseguita dalla Provincia stessa nel successivo o negli ulteriori esperimenti della gara e comunque in relazione al maggior costo del servizio rispetto a quello che si sarebbe verificato senza la decadenza del Soggetto affidatario.

#### **ART. 23 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

Fermo restando quanto previsto dall'articolo 1453 del codice civile, costituiscono motivo di risoluzione del contratto, ai sensi dell'articolo 1456 dello stesso codice, oltre ai casi indicati in altre parti del presente capitolato, le seguenti ipotesi di inadempimento:

- 1) importo delle penali superiore al 10% dell'importo contrattuale;
- 2) ritardo superiore a 20 giorni complessivi sui tempi previsti dal presente capitolato;
- 3) violazione delle disposizioni e degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010, n. 136, e successive modificazioni e integrazioni, e dal presente capitolato;
- 4) mancata reintegrazione della cauzione definitiva, entro il termine di 15 giorni dal ricevimento della richiesta da parte della Provincia;
- 5) esecuzione delle attività con personale del gruppo di lavoro diverso da quello indicato nell'offerta;
- 6) cessione anche parziale del contratto.

Nelle ipotesi sopra indicate il contratto è risolto di diritto con effetto immediato a seguito della comunicazione della Provincia, mediante lettera raccomandata, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

In tutti gli altri casi di violazione degli obblighi contrattuali, la Provincia, a prescindere dall'applicazione delle penali, comunica al Soggetto affidatario gli estremi degli inadempimenti rilevati, assegnando un termine minimo di 20 giorni, naturali e consecutivi, per ripristinare il servizio secondo le modalità concordate e/o formulare giustificazioni.

Qualora il Soggetto non ottemperi, non rispetti il termine sopra indicato o qualora le giustificazioni non siano, a giudizio del committente, accettabili, è facoltà della Provincia risolvere il contratto.

La risoluzione del contratto comporta l'escussione della cauzione definitiva, fermo restando il diritto della Provincia al risarcimento del maggior danno subito.

Si applica quanto disposto dall'articolo 108 del decreto legislativo n. 50/2016.

#### **ART. 24 – EFFETTI DELLA RISOLUZIONE CONTRATTUALE**

La Provincia di Savona in caso di risoluzione del contratto potrà rivalersi del deposito cauzionale prestato per:

- a) far fronte alle spese conseguenti al ricorso a terzi soggetti, necessario per limitare gli effetti dell'inadempimento e impedire l'interruzione del servizio;
- b) coprire le spese di indizione di una nuova gara di appalto per il riaffidamento del servizio;
- c) per recuperare le somme dovute dall'aggiudicataria per il pagamento delle penali contestate e non versate dalla stessa.

**ART. 25 - CONTROVERSIE**

Tutte le controversie che dovessero insorgere in merito al presente appalto sono devolute al giudice ordinario del competente Foro di Savona.

**ART. 26 - RINVIO**

Per tutto quanto non espressamente previsto, le parti rinviano al Codice Civile ed alle disposizioni in materia di contratti di diritto privato, ove applicabili.

PIANO FINANZIARIO PREVENTIVO "ORDINARI"			
PROGETTO ENTE LOCALE		SAVONA PROVINCIA	
CODICE PROGETTO		PROG-521-PR-2	
NUMERO POSTI		49	
COD	COD. RIF. TRIENNIO PRECEDENTE	DESCRIZIONE SPESA	COSTO
<b>A</b>	<b>P</b>	<b>Costo del Personale</b>	<b>€ 301.000,00</b>
		Equipe multidisciplinare (massimo il 40% del costo totale di progetto)Equipe multidisciplinare (massimo il 40% del costo totale di progetto)Equipe multidisciplinare (massimo il 40% del costo totale di progetto)	€ 281.500,00
A1e	P1	Operatori sociali	€ 228.000,00
A2e	P2	Interpreti e mediatori culturali	€ 15.000,00
A3e	P3	Operatori legali	€ 20.000,00
A4e	P5	Assistenti sociali	€ 0,00
A5e	P6	Psicologi	€ 0,00
A6e		Operatori dell'integrazione	€ 18.500,00
A7e	P4	Personale addetto alle pulizie	€ 0,00
A8e	P7	Altre figure professionali	€ 0,00
		Consulenze	€ 19.500,00
A1c	T1	Esperti legali (avvocato) Esperti legali (avvocato) Esperti legali (avvocato)	€ 0,00
A2c		Operatori anti-tratta	€ 3.000,00
A3c	S2	Mediazione culturale e interpretariato	€ 3.000,00
A4c	A2	Consulenti fiscali e del lavoro	€ 6.500,00
A5c	P7	Altre figure professionali (supervisione psicologica)Altre figure professionali (supervisione psicologica)Altre figure professionali (supervisione psicologica)	€ 7.000,00
<b>B</b>	<b>A/Ci</b>	<b>Spese di gestione diretta</b>	<b>€ 38.900,00</b>
B1	C11	Spese telefoniche per utenze fisse e mobili usufruite dal personale	€ 1.400,00
B2	C12	Spese di carburante per automezzi di servizio	€ 6.500,00
B3	A4	Spese per fidejussioni	€ 1.500,00
B4	A4	Costi del revisore contabile indipendente	€ 5.000,00
B5	A4	Costi dell'IVA sui servizi resi dall'ente attuatoreCosti dell'IVA sui servizi resi dall'ente attuatoreCosti dell'IVA sui servizi resi dall'ente attuatore	€ 0,00
B6	A4	Costi connessi all'espletamento delle procedure di affidamento (RUP, DEC, registrazione atti, pubblicità)Costi connessi all'espletamento delle procedure di affidamento (RUP, DEC, registrazione atti, pubblicità)Costi connessi all'espletamento delle procedure di affidamento (RUP, DEC, registrazione atti, pubblicità)	€ 5.000,00
B7	B1	Acquisto, noleggio o leasing di mobili, arredi ed elettrodomestici (opzione più favorevole)Acquisto, noleggio o leasing di mobili, arredi ed elettrodomestici (opzione più favorevole)Acquisto, noleggio o leasing di mobili, arredi ed elettrodomestici (opzione più favorevole)	€ 17.000,00
B8	B2	Acquisto, noleggio o leasing di hardware, software, strumentazione tecnica ed autovetture (opzione più favorevole)Acquisto, noleggio o leasing di hardware, software, strumentazione tecnica ed autovetture (opzione più favorevole)Acquisto, noleggio o leasing di hardware, software, strumentazione tecnica ed autovetture (opzione più favorevole)	€ 2.500,00
<b>C</b>	<b>L</b>	<b>Immobili e utenze</b>	<b>€ 116.900,00</b>
C1	L1	Ristrutturazione dei locali destinati all'ospitalità dei beneficiari - solo per beni di proprietà dell'Ente Locale o ad esso assegnati - (massimo 3,33% del costo totale di progetto annuo)Ristrutturazione dei locali destinati all'ospitalità dei beneficiari - solo per beni di proprietà dell'Ente Locale o ad esso assegnati - (massimo 3,33% del costo totale di progetto annuo)Ristrutturazione dei locali destinati all'ospitalità dei beneficiari - solo per beni di proprietà dell'Ente Locale o ad esso assegnati - (massimo 3,33% del costo totale di progetto annuo)	€ 0,00
C2	L2	Opere di piccola manutenzione rientranti nel contratto di locazione e relativi materiali (massimo 3% del costo totale di progetto annuo) Opere di piccola manutenzione rientranti nel contratto di locazione e relativi materiali (massimo 3% del costo totale di progetto annuo)	€ 19.000,00
C3	L3	Affitto locali, condominio, registrazione contratti	€ 53.000,00
C4		Ospitalità presso strutture dedicate alla riabilitazione/strutture protette per nucleo familiare (riconoscimento del costo per la quota non coperta dal SSN) Ospitalità presso strutture dedicate alla riabilitazione/strutture protette per nucleo familiare (riconoscimento del costo per la quota non coperta dal SSN).	€ 0,00
C5	L4	Pulizia locali e relativi materiali	€ 6.000,00
C6	L5	Utenze delle strutture di accoglienza (acqua, elettricità, gas e gasolio da riscaldamento)Utenze delle strutture di accoglienza (acqua, elettricità, gas e gasolio da riscaldamento)	€ 38.900,00
<b>D</b>	<b>I, G, S, T, A3</b>	<b>Spese direttamente riconducibili alla presa in carico dei beneficiari (minimo 15% del costo totale di progetto)Spese direttamente riconducibili alla presa in carico dei beneficiari (minimo 15% del costo totale di progetto)</b>	<b>€ 236.870,74</b>
D1	G1	Vitto, abbigliamento, igiene personale, assistenza infanzia, materiale ludico	€ 104.000,00
D2	G2	Effetti lettereci	€ 3.000,00
D3	T2	Assistenza sanitaria specialistica (infermieri, medici e psicologi con specializzazioni adeguate, anche in etnopsichiatria) da attivare previa autorizzazione concessa dal S.C come previsto dal manuale di rendicontazione.	€ 9.000,00
D4	G3	Altre spese per la salute (medicinali, protesi) non riconosciute dal SSN, da attivare previa autorizzazione concessa dal S.C come previsto dal manuale di rendicontazione.	€ 8.370,74
D5	G4	Spese di trasporto urbano ed extra-urbano, spese di trasferimento, viaggio e soggiorno temporaneo dei beneficiari	€ 18.500,00
D6	G6	Pocket Money	€ 37.500,00
D7	G5	Spese per la scolarizzazione	€ 1.000,00
D8	G7	Alfabetizzazione	€ 1.500,00
D9	I1	Corsi di formazione professionale	€ 18.500,00
D10	I2	Borse lavoro e tirocini formativi	€ 18.000,00
D11	I6	Spese per l'integrazione	€ 4.500,00
D12	A3	Spese relative all'assistenza (tessere telefoniche per beneficiari, spese di assicurazione per infortuni e r.c. dei beneficiari, fototessere ecc. ecc)	€ 4.000,00
		<b>Contributi per l'uscita</b>	
D13	I3	Contributi alloggio ed interventi per agevolare la sistemazione alloggiativa	€ 5.000,00
D14	I4	Contributi acquisto arredi per alloggi beneficiari	€ 0,00
D15	I5	Contributi straordinari per l'uscita	€ 4.000,00
<b>E</b>	<b>I6, A1</b>	<b>Viaggi/formazione/sensibilizzazione</b>	<b>€ 7.000,00</b>
E1	I6	Eventi di sensibilizzazione	€ 4.500,00
E2	A1	Spese per incontri nazionali, convegni, corsi di formazione, trasporto pubblico a favore del personale. Viaggi	€ 2.500,00
<b>TOTALE COSTI DIRETTI</b>			<b>€ 700.670,74</b>
<b>F</b>	<b>Ci</b>	<b>Costi indiretti (spese generali di gestione e di supporto alle attività di progetto e relativi materiali) - massimo 7% dei costi diretti -</b>	<b>€ 3.500,00</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>			<b>€ 704.170,74</b>